

GITA A VIENNA E SALISBURGO

(dal 26 dicembre 2014 al 05 gennaio 2015)

26/124 Siamo partiti da Mestre in due equipaggi con un bel sole e temperature ancora miti e siamo arrivati a Tarvisio con -5, ma ancora niente neve. I cannoni hanno sparato quella artificiale per tutta la notte, ma la mattina successiva è arrivata quella vera, che ha imbiancato anche il Veneto.

27/12 Il viaggio di 370 chilometri tutto in autostrada fino a Vienna è stato scorrevole. Il bravo Giovanni ha condotto la carovana dei tredici camper in modo magistrale, facendoci arrivare all'area di sosta senza sbagliare un incrocio.

L'area che avevamo prenotato con largo anticipo era, oltre ai nostri spazi, già "al completo" e quasi tutti gli ospiti erano italiani. I bagni erano puliti e caldi. I gestori purtroppo non parlavano italiano. La Metropolitana ed il supermercato erano molto vicini.

28/12 La mattina dopo ci siamo ritrovati imbiancati e la neve ha continuato a cadere per tutto il giorno. Abbiamo incontrato la nostra guida, Manuela, davanti all'Opera. Con Lei, abbiamo attraversato i giardini del Castello di Hofburg ammirando le grandi serre che contenevano piante tropicali e la casa delle farfalle, nonché un bar-ristorante self service.

I giardini sono una distesa immensa e bianca, ma il marmo del marciapiede è molto scivoloso e si fa presto a cadere.....(qualcuno potrà confermarlo).

Oggi abbiamo ammirato per di più gli esterni e le vie principali con i loro magnifici palazzi molto ben tenuti. Le Chiese erano occupate dai fedeli per le funzioni religiose del momento.

Per il pranzo abbiamo scelto locali diversi; noi, con Mariangela e Giovanni siamo entrati in un ristorante "decò", stile Vecchia Vienna, con alle pareti vecchi poster, foto d'epoca e specchi, dove abbiamo mangiato bene e speso poco.

Nel pomeriggio la fila di persone davanti al Palazzo Imperiale di città (Hofburg) si era sfoltita e così abbiamo acquistato il biglietto cumulativo "Sissy", comprendente la visita a tre musei. Entrando, le prime sale visitate, contenevano svariate collezioni di ceramiche degli Asburgo, servizi di piatti finemente decorati, bicchieri di cristallo, posate d'oro e d'argento, candelabri, sontuosi centri tavola, ecc. ecc

successive si incontrava un museo dedicato alla Principessa Sissy, con alcuni suoi ritratti, vestiti, gioielli che le sono appartenuti; infine gli appartamenti reali con le bellissime stufe in maiolica, quadri, arazzi e mobili vari. In realtà il palazzo, molto grande, è visitabile solo in minima parte.

In serata, alcuni amici, hanno visto lo spettacolo "Il flauto magico" all'Opera, approfittando dei biglietti messi a disposizione del pubblico a prezzi popolari.

29/12 Purtroppo la mattina presto, i nostri amici Paolo e Rosy ci hanno informati di aver preso, loro malgrado, la decisione di far ritorno a casa in quanto l'eccessivo freddo della notte (-11) aveva provocato il congelamento degli scarichi e il blocco della stufa del loro camper.

Quella mattina, la visita si è fatta più interessante: Abbiamo potuto ammirare la Burghchappel o Chiesa degli Agostiniani – luogo in cui si sono svolte le nozze degli Imperatori d'Asburgo - sita in un'ala del palazzo imperiale. Tra i vari altari, spiccava la tomba a forma di piramide, dell'Arciduchessa Maria Cristina, eseguita per lei dal noto scultore veneto Antonio Canova. (una tomba molto simile è stata realizzata per il Canova e si trova nella Chiesa dei Frari a Venezia).

Proseguendo, siamo arrivati nella Chiesa dei Cappuccini che conserva nella sua cripta le circa 200 spoglie imbalsamate della dinastia degli Asburgo che ha governato per circa 600

anni, contenute in sarcofagi monumentali di metallo finemente lavorati che hanno impressionato tutti noi per la loro maestosità e bellezza artistica.

Continuando la visita, siamo approdati sulla Stephanplatz, davanti al maestoso Duomo di Santo Stefano, in stile gotico con l'enorme campanile a guglia ed il tetto di maioliche colorate, formanti lo stemma imperiale dell'aquila. L'interno era alquanto buio ed affollato, ma di indubbia bellezza.

Scendendo sotto al Duomo, abbiamo visitato le catacombe che conservano i sepolcri dei Cardinali e Arcivescovi nonché le viscere degli Asburgo prelevate durante l'imbalsamazione (i muscoli cardiaci sono conservati in altra Chiesa).

Nel pomeriggio visita al palazzo del mobile. Un palazzo moderno molto curato, caldo e tranquillo, che contiene innumerevoli e pregiati mobili che la famiglia imperiale usava quando si spostava da una residenza all'altra. Tra questi, anche un maestoso trono pieghevole da viaggio.

30/12 Oggi abbiamo iniziato il giro con una bella foto del nostro gruppo davanti alle colonne del Parlamento austriaco in una bella giornata con cielo limpido, terso e freddo.

Abbiamo visitato all'interno, il meraviglioso Rathaus (Municipio), che ci ha lasciati letteralmente a bocca aperta per la sua grandezza, maestosità, ricchezza di particolari: in stile gotico, lunghissimi corridoi, soffitti a navata, archi a sesto acuto, enormi sale di rappresentanza affrescate in cui stavano preparando i tavoli per la cena di gala del 31 dicembre per circa 6-700 persone. Enormi e scintillanti lampadari di Murano e Swarovski, Molto particolare e ricca la sala del consiglio con le gradinate in legno per chi vuole assistere alle riunioni. Più tardi abbiamo fatto il giro del ring con il tram, ovvero una strada ad anello che circonda il centro storico, sorta al posto delle vecchie mura cittadine. Abbiamo ammirato Hundertwasserhaus, famose case "popolari" dall'eccentrica e colorata architettura, dalle terrazze piene di piante e giardini. La Secession, palazzo che contiene famose opere d'arte moderna di artisti come Klimt, Schiele, Otto Wagner, ecc. Dalla particolare cupola rotondeggiante fatta di foglie e tralci di alloro in metallo dorato. La nostra visita è terminata davanti al Naschmarkt, famoso mercato di generi alimentari, spezie, multietnico. Qui ci siamo accomiatati dalla nostra guida che per 3 mattine ci ha accompagnato nei tanti posti visitati, raccontandoci tanta storia e cultura della sua città. Abbiamo completato liberamente la giornata con un po' di shopping.

31/12 Visita di Schönbrunn., residenza estiva degli Asburgo palazzo decorato in stile rococo', pareti bianche e stucchi d'oro, salotti che hanno visto tanti personaggi storici, camere, lo studio di Francesco Giuseppe in cui lavorava instancabilmente già dalle 5 di mattina ecc. Nel salone degli specchi un Mozart di 6 anni, ha tenuto davanti all'imperatrice il suo primo concerto di bambino prodigo. Nel pomeriggio, rientro in camper per riposarci un po' e prepararci per la serata in centro.

Cena in uno storico e affollato ristorante a base di piatti semplici della tradizione austriaca e un buon strudel per finire.

Verso la fine della cena ci siamo un po' spaventati per il malore occorso al nostro amico Giorgio, prontamente soccorso da Carlo, infermiere in pensione e da altri; malore che poi piano piano si è risolto. Giorgio vuole cogliere l'occasione per esprimere a tutti la sua gratitudine per l'aiuto e le attenzioni prestategli.

Verso le 23.30, tutti nelle vie del centro per ascoltare musica, ballare, davanti a schermi giganti o palchi con musica dal vivo di ogni genere. A mezzanotte con alcuni, ci siamo trovati trasportati da un fiume di gente verso i giardini di Hofburgh da dove abbiamo ammirato i fuochi artificiali sparati da ogni parte della città; nulla da invidiare a quelli di Napoli.

1/1 L'indomani mattina, verso le 10, partenza. Il tragitto Vienna/Salisburgo è stato di circa 300 km, tutto in autostrada; ma anche questa volta siamo arrivati senza intoppi, condotti da Rinaldo, coautore di questa gita.

Arrivati a Bad Reichenhall abbiamo trovato una sorpresa: l'area di sosta che mi avevano assicurato essere libera in questa stagione, era invece tutta occupata. Abbiamo così optato per un campeggio nelle vicinanze di Salisburgo. Nel campeggio non era stata spazzata la neve dalle aiuole e dalle stradine e un crostone di ghiaccio ci impensieriva per la successiva partenza, dato che la strada di accesso era in salita....

In questi due giorni, con la Salisburgo card, abbiamo potuto visitare molte attrazioni..



Vittoria
Assicurazioni

AGENZIA di CAZZAGO

Via Molinella 4/1 - 30030 Cazzago di Pianiga (VE)

ORARIO UFFICIO

Dal Lunedì al Giovedì 9.00 -12.30 - 15.00 - 18.30
Venerdì 9.00 -12.30

Telefono e Fax 041.5102450
Email: agenziacazzago@agentivittoria.it

Chi ha il coraggio di ridere...
...è padrone del mondo !

La città di Salisburgo è stata governata dai Principi-Vescovi fin dai tempi di Carlo Magno (fine 700) sotto la Regione della Baviera, rendendosi in seguito indipendente verso la fine del XIV secolo; annessa quindi all'Austria solo dal 1816, dopo il Congresso di Vienna.

La fortezza, una costruzione medievale, mai espugnata e dimora dei Principi-Vescovi, domina la città dall'alto di un monte.

Attraverso la funicolare in un minuto siamo arrivati sopra e da qui, in una splendida giornata di sole, si dominava a 360 gradi la città imbiancata,.

Abbiamo quindi percorso i bastioni, siamo saliti sulla torre col Belvedere, abbiamo visto il Toro di Salisburgo vale a dire un grosso organo medievale funzionante in modo meccanico mediante una scheda a rullo perforata ammirato le stanze nobili con i soffitti e le pareti in legno intagliato e oro, le camere delle torture con i vari

strumenti. Era inoltre allestita una mostra della Grande Guerra con un plastico raffigurante la linea del fronte sul Monte Cimone a nord di Arsiero (VI), la ricostruzione di una postazione telefonica, tante armi, divise militari, medaglie, foto.....praticamente, la prima guerra mondiale vista dalla loro parte. Era inoltre presente un bel museo di marionette e burattini che rappresentavano la "TV" di quei tempi.

Abbiamo visitato il Dom Quartier: un percorso museale che comprende il Duomo, i saloni di gala e le varie sontuose stanze della residenza dei Principi-Vescovi, la Galleria dove sono esposti molti quadri di famosi artisti europei, il Museo di S. Pietro con oggetti sacri preziosi e tante altre cose.

Abbiamo percorso le strade più importanti con le insegne in ferro battuto degli antichi mestieri, visitato la Chiesa di S. Peter contenente la tomba di Haydn, la casa di nascita di W. A.Mozart.

L'ultima visita, non meno interessante, è stata al Museo delle scienze naturali.

Molto altro si sarebbe potuto vedere per sfruttare al meglio la Salzburg-card ma il freddo, la pioggia, le giornate corte, hanno influito condizionando le reali opportunità.

Al rientro in campeggio, nella saletta della reception, abbiamo festeggiato il compleanno del nostro amico Marino che ci ha offerto torte e spumante che abbiamo consumato in allegria.

La gita è ufficialmente terminata il giorno 3 gennaio a Salisburgo; ma per sei equipaggi che non volevano lasciarsi sfuggire l'occasione di un bel bagno caldo termale, la gita è proseguita anche il giorno 4 a Bad Reichenhall.

Abbiamo trascorso un giorno in completo relax in acque diversamente calde e salate, approfittando delle molteplici attrazioni come scivoli, tunnel, vortici di acqua, idromassaggi, ecc., divertendoci come ragazzini.....

Indescrivibile è stata la sensazione, mai provata prima, di essere immersi col buio, in acqua calda all'aperto, mentre imperversava una bufera di neve.

La mattina del giorno 5 siamo ripartiti in linea con la scadenza delle vignette.

*E' stata una bella gita ma l'idea che rimane è di ritornarvi con la bella stagione poiché molto ancora c'è da scoprire.
Cristina e Simone.*